

## PINO MARITTIMO

*Pinus pinaster* Aiton – Fam. Pinaceae

Inglese: Maritime Pine – Tedesco: Strandkiefer



Foto di Saverio Bonani



**CARATTERI DISTINTIVI** - Albero sempreverde di media grandezza alto fino a 20-30 metri, molto resinoso, con chioma piramidale espansa, a volte a forma di ombrello, più scomposta rispetto al pino domestico; la corteccia è spessa, di colore rosso-marrone; le foglie sono aghiformi, robuste e rigide, leggermente pungenti e di colore verde scuro; i fiori sono evidenti; fiorisce da aprile a giugno; i semi sono piccoli, neri, provvisti di una lunga ala, maturano in due anni e sono contenuti in strobili a forma di cono, riuniti a 2 o più.

**AREALE E HABITAT** - Specie a distribuzione mediterraneo occidentale; in Italia è spontanea in Liguria e Toscana, mentre è stata introdotta artificialmente sulle coste adriatiche. Pianta termofila e xerofila indifferente alla natura litologica, ma predilige terreni silicei; forma boschi puri, ma anche associato ad altre specie.

**UTILIZZO** - Per le sue qualità di resistenza alla salsedine, per l'adattamento anche ai terreni frugali e unitamente alla rapidità di accrescimento, è stato molto utilizzato in rimboschimenti artificiali; è impiegato anche per alberature stradali e giardinaggio; il legno, con durame rossiccio, albino biancastro e con anelli ben distinti, è resinoso e ha caratteristiche tecnologiche inferiori al pino domestico; la resina e le gemme hanno proprietà medicamentose per le vie respiratorie.

**CURIOSITÀ** - Nelle pinete percorse da incendi, dove il fuoco ha interessato solo la lettiera, spesso si osserva nell'anno successivo una abbondante germinazione dei semi: probabilmente una leggera strinatura ai semi ha un effetto stimolante sulla germinabilità.